



C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 - 10082 CUORGNÉ (TO) Sito web: <http://www.ciss38.it>
consorzio.ciss38@ruparpiemonte.it ☎ 0124/657931 📠 0124/651796 C.F. / P.I. 07262240018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 11 c.5 del D,Lgs 118/2011 e s.m.i.)

RELAZIONE FINANZIARIA

Premessa

La nota integrativa è un documento allegato al Bilancio di Previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornire le Informazioni necessarie per un'adeguata interpretazione, come disciplinato dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118. Il D.lgs 118/2011 e s.m.i., ha rivoluzionato la contabilità delle Regioni, degli Enti locali, e loro organismi, introducendo un nuovo sistema di contabilità finanziaria che prevede l'adozione di un bilancio di previsione annuale di competenza e di cassa e pluriennale di competenza, la classificazione dello stesso per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base del principio di competenza finanziaria.

Il bilancio del triennio 2021-2023 è stato redatto con criteri molto prudentiale sia per la gestione delle entrate che delle spese, tenuto conto della situazione di disavanzo nella quale si è trovato l'Ente con la chiusura del Rendiconto 2019 di €. 299.272,56 che ha gravato e grava in quote costanti di €. 99.757,52 sui bilanci 2020-2021-2022.

ANALISI DELLE ENTRATE

Il totale dei primi 3 titoli delle entrate è pari a €6.835.871,72

Le principali entrate che finanziano la gestione ordinaria del Ciss 38 sono rappresentate dalle entrate dalla Regione e dai Comuni.

ENTRATE REGIONALI €2.375.000,00

Viene iscritto in bilancio 2021 un importo di €2.375.000,00 in parte corrispondenti ad entrate comunicate a fine anno dalla Regione e in parte stimate sulla base del 2020 prudenzialmente:

	PRE-CONSUNTIVO 2020	IMPORTO PRESUNTO/COMUNICATO 2021
FONDO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO	€ 484.126,50	472.313,10 €
EMERGENZA COVID	2.054,28	
FONDO STATALE	€ 658.052,20	587.686,90 €
CAP. 200 FONDO STORICO INDISTINTO	€ 1.144.232,98	1.060.000,00
TRAFERIMENTI PER FUNZIONI DELLE PROVINCE	€ 133.312,70	133.000,00 €
CAP. 201 L.R. ex art.5	€ 133.312,70	€ 133.000,00
EX – OSPEDALI PSICHIATRICI	€ 24.300,70	24.000,00 €
CAP.202 EX - OP - ANNO 2018	€ 24.300,70	€ 24.000,00
INTERVENTI DISABILITA' (L.104-162-284-Vita indipendente)	€ 194.193,57	180.000,00 €
FONDO NAZIONALE A SOSTEGNO DOMICILIARITA' E LUNGO ASSISTENZA	€ 184.120,51	165.000,00 €
DOPO DI NOI	€ 71.400,14	55.000,00 €
RIPRESA DELLE ATTIVITA' DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI	€ 49.732,49	

CAP.300/2 TRASF.REGIONE PER DISABILI	€ 499.446,71	€.400.000,00
FONDO NAZIONALE NON AUTOSUFFICIENZA	€ 487.158,65	488.000,00€
LUNGOASSISTENZA DOMICILIARITA' ANZIANI L.R. n. 10 del 18.02.2010	173.590,24 €	150.000,00 €
INTERVENTI Socio sanitari Anziani non auto	€ 154.406,62,	120.000,00 €
CAP.300/3 TRASF.REGIONE PER ANZIANI	815.155,51	758.0000
CONTRIBUTO CENTRO FAMIGLIE	€ 19.203,71	- €
CAP.300/99 TRASF.REGIONE PER MINORI e ALTRI	19.203,71	€ 0,00
TOTALE VOCI ARANCIO	€ 2.635.651,61	€ 2.375.000,00

ENTRATE DALLA CITTA' METROPOLITANA €48.000,00

È prevista un'entrata di €48.000,00 quale contributo per la gestione del servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili.

ENTRATE COMUNALI € 2.514.326,80

È iscritta nel bilancio un'entrata di €. 2.489.326,80 dovuta alla popolazione rilevata al 31.12.2019 x **€32,43**.

Alla data di stesura del bilancio detta popolazione era di 76.760.

Successivamente è stata conteggiata in 76.767, come risulta nella deliberazione della determinazione delle quote e millesimi. Ma data la modica entità della differenza non è stata adeguata l'entrata in questa sede, lo sarà in una prossima variazione di bilancio

È iscritta inoltre un'entrata pari a €. **25.000,00** riferita a trasferimenti del Comune di Rivarolo su specifici progetti.

TRASFERIMENTI DALL'ASL TO4 € 978.000,00

Da parte dell'ASL sono previste entrate di:

- €. 598.000,00 quale partecipazione alla spesa della RSA di Pont. Questa entrata è iscritta solo nel 2021 in quanto per gli anni 2022 e 2023 la RSA non sarà più in gestione al Ciss.
- €. 380.000,00 quale compartecipazione alle attività a rilievo sanitario per gli anni 2021-22-23.

PROGETTI A FINANZIAMENTO VINCOLATO € 108.712,48

Sono riportati in bilancio la quota parte di finanziamento per progetti da INPS e fondi Europei come segue:

Altri Contr. e trasf. da enti pubblici (Home care) 90.000,00 €

Contributi da Fondi Europei che finanziano PITER 18.712,48 €

ENTRATE DERIVANTI DAI PROVENTI DEI SERVIZI € 761.832,44

Per l'anno 2021 sono previsti **€ 71.832,44** a titolo di introiti presunti per: mensa-telesoccorso-diritti di segreteria-rimborsi da altri comuni/consorzi per utenti di loro competenza- ecc.

Tra le entrate dai proventi dei servizi sono iscritte quelle inerenti: **RETTE RSA.**

La RSA di Pont Canavese rimane in gestione al Consorzio soltanto per l'anno 2021, dal 2022 la gestione ritornerà in capo all'ASL TO4 per la scadenza del rapporto convenzionale.

Per l'anno 2021 sono distinte in:

- **€ 550.000,00:** è il totale presunto delle rette da incassare dalla struttura di Pont per l'anno 2021, di cui
 - € 250.000,00 corrispondente all'incasso effettivo delle rette degli Ospiti,
 - € 200.000,00 corrispondente alla richiesta di risarcimento per il mancato incasso di rette dovuto all'impossibilità per il CISS38 di inserire nuovi ospiti per mancanza di esecuzione dei lavori di manutenzione, nota prot.628/2021, in allegato.

Inizialmente, ovvero durante la stesura del bilancio approvato in Cda con deliberazione n.8 del 19.2.2021 la quota di € 200.000,00 è stata iscritta quale introito dall'ASL ma detta posta è stata successivamente inserita, più correttamente, tra le rette, ove vi è la possibilità di coprirla interamente da fondo svalutazione crediti.

- **€ 140.000,00** quote, di competenza dell'ASL TO4, degli Ospiti "non in convenzione", cioè che versano la retta interamente, senza compartecipazione ASL o CISS. Parte della retta versata è incassata dal Consorzio e rimborsata all'ASL a titolo di compenso delle spese Sanitarie sostenute.

ENTRATE DERIVANTI DA EQUO INDENNIZZO TUTELE € 13.000,00

È stata prevista un'entrata di € 13.000,00 quale equo indennizzo per l'attività svolta dall'ufficio tutele.

ALTRE MINORI ENTRATE € 37.000,00

€ 10.000,00 a titolo di trasferimenti da parte degli altri consorzi per progetti condivisi che verranno sviluppati in corso d'anno.

€ 6.500,00 a titolo di altri finanziamenti esterni.

€ 500,00 interessi sui c/c bancario e postale;

€ 20.000,00 altre entrate.

ENTRATE DEL TITOLO 7 E 9

ANTICIPAZIONI DI CASSA € 1.000.000,00

PARTITE DI GIRO € 1.556.000,00

ANALISI DELLE SPESE

Il totale della spesa corrente è pari a € 8.056.834,51 €, suddivisi in:

SPESE DEL PERSONALE 2.121.882,74 €

La spesa per il personale nel triennio, in termini di macro aggregato 101, si modifica come segue:

2021	2022	2023
2.121.882,74 €	1.695.650,00 €	1.695.150,00 €

La differenza tra il 2021 e il 2022 è pari a € 426.232,74 di cui:

- € 176.826,52 FPV anno precedente per produttività anno precedente e oneri
- € 249.406,22 per il pensionamento:
 - n. 3 OOSS della RSA di Pont
 - n. 1 Operaio impiegato nella RSA di Ponte la scadenza del contratto di:
 - n. 3 Assistenti Sociali assunte a tempo determinato con scadenza il 31.12.2021 assunti con finanziamenti vincolati che si auspica verranno nuovamente concessi per gli anni 2022 e seguenti.

Restano da sostituire 4 maternità: 1C Servizi Finanziari, 3 D Ass.Sociale.

Restano inoltre da sostituire: 1C Servizio Economato;

Nei capitoli di spesa del personale anno 2021/2022 è inserita anche la spesa del personale derivante da finanziamenti vincolati che hanno originato AVANZO VINCOLATO applicato con deliberazione CdA n.5 del 19.01.2021 per € 66.464,52, oltre che FPV applicato a seguito di riaccertamento parziale dei residui con delibera CdA n.6 del 19.01.2021 per € 104.756,22.

Per il rinnovo contrattuale è stato calcolato per l'esercizio 2021 un Fondo di € 54.810,00 pari al 3,5, dell'importo degli stipendi, tuttavia in bilancio è stata prevista una somma di € 37.000,00 in quanto la differenza viene riconosciuta come indennità di comparto. Negli accantonamenti dell'avanzo è iscritta una somma di € 45.910,00.

L'andamento della spesa di personale andrà monitorata in corso d'anno.

La spesa del personale del triennio rispetta il limite di cui al comma 557 Art.1 della L.311/2004:

Media 2011/2013 assestato	2020 Assestato	2021 Previsione	2022 Previsione	2023 Previsione
2.841.187,00 €	2.254.513,28 €	2.236.443,38 €	1.796.340,00 €	1.796.339,00 €

IMPOSTE E TASSE € 161.560,64 €

L'importo previsto riguarda:

€ 144.960,44 IRAP su compensi e stipendi

€ 16.600,00 tassa rifiuti, bolli auto ecc.

PRESTAZIONI DI SERVIZI: 3.602.080,00 €

Sono così ripartiti

INTERVENTO	TOT.2020	TOT.2021	TOT.2022	TOT.2023
AREA AMM.VO FINANZIARIA	252.867,01 €	275.230,00 €	257.190,00 €	255.884,00 €
INTERVENTI PRONTA ACCOGLIENZA Totale	60.000,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
INTERVENTI SUGLI ANZIANI Totale	330.350,00 €	316.350,00 €	296.350,00 €	316.350,00 €
ASSISTENZA DOMICILIARE Totale	310.000,00 €	310.000,00 €	310.000,00 €	310.000,00 €
INTERVENTI SUI DISABILI Totale	821.900,00 €	775.500,00 €	705.126,48 €	706.500,00 €
Progetti realizzati da finanziamenti esterni Totale	196.361,36 €	93.500,00 €	31.750,00 €	- €
INTEVENTI SUI MINORI Totale	672.800,00 €	670.000,00 €	575.000,00 €	593.000,00 €
SPESE RSA Totale	721.000,00 €	736.500,00 €	- €	- €
Sperimentazione servizio assistenza scolastica alunni disabili Totale	395.000,00 €	405.000,00 €	405.000,00 €	405.000,00 €
Totale complessivo	3.760.278,37 €	3.602.080,00 €	2.590.416,48 €	2.596.734,00 €

TRASFERIMENTI €. 1.785.088,05 €

Detti trasferimenti si articolano in:

AREA DI INTERVENTO	Anno 2020 assestato	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
AREA AMM.VO FINANZIARIA	46.000,00 €	66.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	26.540,00 €	26.540,00 €	- €	- €
INTERVENTI PER ANZIANI	207.470,86 €	150.000,00 €	135.000,00 €	135.000,00 €
INTERVENTI PER DISABILI	364.019,57 €	365.873,49 €	303.526,00 €	303.526,00 €
INTERVENTI PER MINORI	189.000,00 €	185.000,00 €	147.000,00 €	172.000,00 €
INTEVENTI PER ADULTI	84.994,68 €	84.500,00 €	104.500,00 €	104.500,00 €
PROGETTI REALIZZATI DA FINANZIAMENTI ESTERNI	493.674,56 €	545.174,56 €	42.000,00 €	21.000,00 €
RSA TOTALE	362.000,00 €	362.000,00 €	- €	- €
TOTALE COMPLESSIVO	1.773.699,67 €	1.785.088,05 €	778.026,00 €	782.026,00 €

SPESE DEL TITOLO 2

Per il triennio si prevede una somma di €. 4.800,00, prevalentemente per l'acquisto di dotazioni informatiche strumentali.

SPESE DEL TITOLO 5 e 7

ANTICIPAZIONI DI CASSA €, 1.000.000,00

PARTITE DI GIRO €, 1.556.000,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La formulazione delle previsioni triennali, soprattutto per il primo anno, ha dovuto tenere conto dell'attuale situazione determinata dall'emergenza epidemiologica. Pertanto è stato richiesto ai responsabili di servizio di ridurre al minimo le spese relative ai servizi di propria competenza pur consapevoli che talune spese di funzionamento, per loro natura, sono difficilmente contraibili.

In generale sono stati applicati tutti i principi inerenti la contabilità armonizzata.

Accantonamenti e fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento dell'ultimo quinquennio. Tale accantonamento genererà a consuntivo un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Una articolata normativa ha modificato più volte negli anni, le percentuali di accantonamento prevedendo una gradualità nell'accantonamento a fondo fino ad arrivare al 100%.

Per la determinazione del fondo, per gli esercizi del triennio 2021 - 2023 è stata effettuata una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate soltanto 2 tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione:

- Entrate derivanti dalle rette della RSA di Pont
- Entrate derivanti da servizi a pagamento (mensa, SAD e telesoccorso)

2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e

accertamenti degli ultimi cinque esercizi utilizzando il metodo sopra indicato ovvero la media 2016-2020.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio così calcolato.

A tale riguardo si precisa che nella previsione di entrata delle Rette della RSA sono stati stimati €. 200.000,00 in più di quanto si stima effettivamente di incassare. Detta somma è stata iscritta perché la potenzialità teorica della struttura porterebbe alla copertura di quasi il doppio degli attuali posti e al conseguente maggior incasso. La somma aggiuntiva è stata interamente coperta da FCDE.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata del titolo terzo, determinando il risultato riportato di seguito:

Descrizione	% Inc. / Acc.	Stanziamiento	F.C.D.E.	Anno
<i>Proventi dei servizi resi a pagamento</i>	19,00%	26.332,44	15.933,76	2021
<i>Proventi rette ospiti strutture residenziali</i>	22,00%	520.000,00	254.066,24	2021
		TOTALE	270.000,00	
<i>Proventi dei servizi resi a pagamento</i>			15.855,01	2022
<i>Proventi dei servizi resi a pagamento</i>			15.249,91	2023

Il Fondo di riserva è stato previsto nella misura di:

2021 €. 49723,08, pari allo 0,61% del totale delle spese correnti

2022 €. 46.674,08 pari allo 0,87% del totale delle spese correnti

2023 €. 38.279,18, pari allo 0,72% del totale delle spese correnti

quindi nei limiti di legge (tra lo 0,30 e il 2%).

Fondo Rischi per liti e contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). E' stato mantenuto l'accantonamento del risultato di amministrazione presunto per €. 10.000,00.

Altri Fondi

Nel bilancio di previsione sono stati accantonati il fondo Rinnovi contrattuali stimato in €.10.000,00 limitatamente all'anno 2021 tenuto conto della quota già erogata sotto forma di indennità di comparto;

Si è provveduto altresì all'accantonamento di €. 25.000,00 a titolo di Fondo di garanzia per debiti commerciali. Detto fondo è stato iscritto in misura stimata in quanto sono in corso le procedure per la sistemazione delle fatture iscritte in PCC e per il conseguente calcolo dei ritardi nei tempi di

pagamento, successivamente al calcolo definitivo il fondo verrà adeguato in più o meno in corso d'esercizio.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: Il Consorzio Servizi Sociali C.I.S.S. 38 non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivanti o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivanti o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Cuornè, lì 15/02/2021

IL DIRETTORE DEL CISS
Dr. Gerardo BIROLO
Documento firmato in originale

Responsabile finanziario
D.ssa Maria RIVETTO